

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GLI OPERAI IN LOTTA PER UNA POLITICA PRODUTTIVISTICA

13 stabilimenti tessili minacciati di chiusura

I contadini dell'Agro proseguono e intensificano l'azione. Tutti i sindacati degli statali in difesa del diritto di sciopero

La lotta nazionale contro i licenziamenti e contro la smobilizzazione dell'apparato industriale (in specie nel settore tessile e metalmeccanico) si sviluppa in tutta Italia. Le ultime notizie riguardano Pesera, Carbonia, Prato, Roma e Salerno.

A Prato, lo stabilimento, l'azienda SALI è stata occupata dalle maestranze in seguito all'improvviso licenziamento di tutti i dipendenti. La polizia, intervenuta su richiesta diretta dei lavoratori, ha sgombrato con la forza l'occupazione. A Roma prosegue l'occupazione delle fabbriche metalmeccaniche OMI e OMMH mentre a Salerno i lavoratori tessili sono entrati in agitazione con la loro lotta per la chiusura di ben 12 piccole cotoniere. La "Montecatini" di Prato d'Orto (Pesera) ha licenziato 100 operai, il che ha dato luogo a una tenace lotta di resistenza che ha impedito l'attuazione della riduzione delle ore di lavoro. Alle maestranze pratesi, appoggiate anche dall'intersindacato, si sono unite le maestranze hanno risposto continuando ad attuare le 48 ore settimanali e procedendo successivamente all'occupazione delle fabbriche. Il C. D. L. di Pesera ha convocato il Consiglio delle Leghe L'azione della "Montecatini" rientra nel tipico piano monopolistico di questo gruppo, tendente a tener basso il livello produttivo e alti i prezzi dei prodotti chimici.

A Carbonia i minatori del basino carbonifero, hanno occupato il centro 7 di lari alla 7 di stamati contro i licenziamenti, contro la riduzione di orario e contro il mancato pagamento della gratifica natalizia.

Per quel che riguarda la lotta per la conquista delle terre, ricordiamo il quadro della situazione è tuttora ricchissimo di episodi. I braccianti empuoli disoccupati hanno iniziato le loro lotte in modo autorizzato. Invano i contadini della provincia di braccianti del casertano. In seguito all'azione dilatoria della Commissione incaricata del reperimento e dell'assegnazione delle terre, hanno preso le iniziative nel casertano, nel sassano, a Capodrise e altrove; nel tarantino gli agrari hanno fatto una prima concessione, ancora del tutto insufficiente, a Canicattì, 500 disoccupati sono tornati sulle terre, lo sciopero a rovescio è in atto ad opera di numerosi disoccupati, occupati a Rosarno e a S. Ferdinando in provincia di Reggio Calabria; nel messinese la Commissione per il rito ha accettato il contratto 1218 etario delle cooperative di Mistretta, di Tusa.

Nell'Agro Romano l'azione continua. Si è tenuto ieri il convegno dei presidenti delle Cooperative agricole e dei segretari delle leghe com-

ALLE ASSISE DI NAPOLI

Il bandito La Marca condannato a 30 anni

La Corte riconoscendo la parziale intermittenza di mente ordina il ricovero del bandito in una casa di cura

NAPOLI, 30. — Questa sera dinanzi alla Corte d'Assise di Napoli è terminato il lungo processo stolloni a carico del bandito Giuseppe La Marca e dei suoi 23 complici. La Corte ha ritenuto colpevole il colpevole dei reati ascritti e concedendogli il voto parziale di condanna, lo ha condannato a trent'anni di reclusione, ordinando il ricovero in una casa di cura.

Gli altri imputati sono stati condannati a pene variabili da un mese a ventisei anni di reclusione.

Il cadavere di un marittimo rinvenuto fra i rottami di una nave

MESSINA, 30. — In una parata s'ha una motonave che appoggia i lavori di demolizione di una nave tedesca "K 721", ancorata nella baia di Messina, è stato rinvenuto il cadavere bruciato del marittimo Ippolito Bruno Bacala fu Rocca, di Gioia Tauro.

IL PROCESSO DI KABAROVSK

I giapponesi immobilizzavano le vittime con corazze e gabbie

Cavalli infetti vennero inviati tra le truppe sovietiche. Le conclusioni della perizia militare sovietica

MOSCA, 30. — Nell'udienza di ieri mattina del processo di Kabarovsk si è conclusa l'escussione di testi: il primo interrogato, Kumbata, ha dichiarato che nel 1945, dopo la capitolazione dell'armata del Kwantung, il personale del centro n. 100 presso il quale egli prestava servizio metteva varie malattie infettive a 60 cavalli che furono poi inviati incontro alle truppe sovietiche. Il testimone Hatachi ha dal canto suo confessato di aver provocato la morte di 4 prigionieri mescolando veleno al loro cibo.

E' stata poi la volta di un esponente del centro 721, certo Hatachi, che ha fornito ragguardevoli particolari sugli strumenti in uso nel laboratorio "K" corazze per immobilizzare le vittime durante gli esperimenti batteriologici, gabbie per rinchiuservi i prigionieri, ecc. Hatachi ha precisato che il centro 721 costava 10 milioni di yen all'anno.

Imponenti comizi nelle piazze di Milano contro l'aggressione poliziesca alla "Vanzetti"

Gli operai sono usciti dalle fabbriche per partecipare alle grandi manifestazioni - Per ora tutti i tram si sono fermati - La solidarietà dei contadini espressa agli operai

avevano luogo i comizi organizzati dalla Camera del Lavoro. Alle 10 e un quarto precise tutti i tram della città si sono fermati, e i manifestanti per un'ora e un quarto immobilizzati in lunghe file, sui binari. Ancora una volta gli operai e i tramvieri — contro i quali la stampa reazionaria continua a lanciare una campagna di calunnie e di insulti intimidatori, per lo spirito di lotta loro dimostrato in tutte le manifestazioni — sono stati al centro della protesta di Milano.

Oltre a quello di Sesto, particolarmente imponente è risultato il comizio di Porta Romana, nel quale si sono fermati i tram, e si è svolta una lotta a sfondo politico, la sua brutta violenza. Migliaia di lavoratori della "Vanzetti" e di altre fabbriche hanno partecipato al comizio, che si è svolto in un'atmosfera di grande partecipazione. In tutti i comizi è stata riaffermata — insieme alla decisione di impedire altre calunnie e insulti — la volontà delle masse lavoratrici di realizzare il Piano costruttivo della CGIL, unica prospettiva di salvezza delle industrie milanesi, e di tranquillità per gli operai minacciati dai licenziamenti.

Il Piano della CGIL — ha detto l'on. Sant'Agostino — non è un elemento di propaganda sfoderato per le elezioni regionali; è amministrativo, come si sforzano di dimenticare i Ministri, propagandisti di destra e i giornali governativi, ma è l'unica prospettiva veramente valida, capace di far superare alla nostra economia la crisi; entro le cui maglie si dibatte.

Lon. Invernizzi, invece, ha messo l'accento sul rafforzamento dell'organizzazione sindacale unitaria a Milano, specie nelle fabbriche dove sono state condotte le lotte più dure e ha ricordato l'episodio di duecento lavoratori telefonici aderenti al Sindacato autonomo che, dopo lo sciopero, hanno chiesto la tessera della CGIL.

Da tutti i sette comizi delegazioni di parlamentari e di lavoratori sono dirette in Prefettura e hanno rievocato, davanti al Prefetto, il diritto dei lavoratori a portare i propri nomi alle elezioni comunali e a partecipare liberamente alla stampa reazionaria milanese ha tentato naturalmente di minimizzare la portata della grande manifestazione di protesta, così come era avvenuto, cercando di minimizzare il volere dei cittadini. Messa non ha potuto far altro che ricorrere a rudeli argomenti, come fa il "Corriere d'Informazione", che parla di "fallimento dello sciopero" che se fu proclamato in serata era stato poi revocato nella stessa tarda sera di venerdì.

VIGOROSA RISPOSTA OPERAIA ALLA POLITICA DI ODDIO E DI VIOLENZA

Imponenti comizi nelle piazze di Milano contro l'aggressione poliziesca alla "Vanzetti"

Gli operai sono usciti dalle fabbriche per partecipare alle grandi manifestazioni - Per ora tutti i tram si sono fermati - La solidarietà dei contadini espressa agli operai

ieri in seguito ai colloqui fra i dirigenti sindacali e il Prefetto. Agli operai di Milano è stata espressa la solidarietà di parte dei lavoratori di tutta Italia. Assai significativo è il seguente telegramma: "Partecipiamo indignazione lavoratori contro nuova aggressione poliziesca e inviamo agli operai brutalmente colpiti i nostri saluti e la nostra solidarietà". Sono stati inviati da tutta Italia due milioni di cartoline di solidarietà. Segretario Confederazione Nazionale.

FRANCO DI POLI

Disastroso tentativo di suicidio di un marito

MANZONI, 30. — Un'aveva e proprio un'aveva di Dio il tenente suicidio di certo Roy S. haub, infelice per aver licenziato con la moglie. Stando dell'aveva, dell'aveva, si è suicidato, successivamente, raccolto e trasportato via dalla polizia in un'auto di semi-incoscienza, ma vivo. In seguito alla fuga di gas da lui provocata, nella sua abitazione si verificava una forte esplosione che provocava il crollo parziale della casa di tre piani, serie ferite al padrone di casa, alla moglie di questi e ad una figliuola, che non aveva con conseguente ricovero in ospedale di un altro infelice. L'azione poliziesca e l'invio degli agenti a distruggere di tutte le vetrate degli edifici circostanti.

Un ricevimento alla Legazione romana

Ieri sera il Ministro della Repubblica popolare romana, Dragomirac, ha offerto, in occasione del secondo anniversario della nascita della Repubblica, un ricevimento. Sono intervenuti l'ambasciatore di Romania, il ministro dell'Interno, il ministro degli Esteri, il ministro plenipotenziario della Repubblica delle democrazie popolari.

Erano presenti anche esponenti del mondo politico romano tra i quali i compagni Longo, Terracini e Nenni e giornalisti.

Rinvio della chiamata alle armi per gli universitari del 1923

Il provvedimento non basta - Occorre accogliere la proposta parlamentare per il congedo

Il Ministero della Guerra ha disposto che, per i giovani del 1923, quali non abbiano ancora ultimato gli studi, si proceda alla chiamata alla chiamata della classe 1923, che avverrà nel settembre 1950. Gli interessati della polizia di mostrare ai propri distretti di appartenenza, di dover attendere ancora agli studi per ultimare esami o per concludere la laurea.

La disposizione viene incontro soltanto in parte alle esigenze dei giovani che hanno dovuto rinviare il termine della loro presentazione alle armi. Come è noto, a favore di questi giovani è stato ultimamente presentato un progetto di iniziativa parlamentare che ha raccolto l'adesione di tutti i settori della Camera dei deputati. Il progetto prevede l'immediato congedo, limitato di tutti i giovani della classe 1923-24-25 i quali abbiano ottenuto per motivi di indagine, di generare il rinvio della chiamata alle armi.

GRAZIE ALL'INDULTO I primi detenuti escono da S. Vittore

MILANO, 30. — Si svolgono con ritmo intenso da parte dei magistrati addetti all'ufficio esecuzione della Corte di Assise e del Tribunale le operazioni per il rilascio dei detenuti del carcere di S. Vittore, che beneficiano dell'indulto esteso al governo dalla battaglia delle sinistre. Si calcola che sui 2300 detenuti nel carcere milanese, da 90 a 600 saranno coloro che potranno tornare in libertà entro il mese di gennaio.

Intanto alcuni detenuti più fortunati, per i quali è stato possibile accelerare l'indagine sulla posizione processuale, hanno già abbandonato S. Vittore e sono tornati alla vita civile.

VASTA AZIONE A VARESE Arrestati gli autori di foto pornografiche

VARESE, 30. — Carabinieri della squadra investigativa, a conclusione della prima fase delle indagini svolte da tempo, hanno tratto in arresto

I LAVORI DEL CONSIGLIO DELL'U. V. I. A LIVORNO

Il campionato ciclistico nelle tre Valli Varesine

La prova unica sarà preceduta da quattro "classiche" di selezione - Limitazione ai dilettanti

LIVORNO, 30. — Dopo aver stabilito nella prima giornata del campionato di ciclismo dilettante la strada per professionisti verrà per il 1950 disputato su prova unica, il campionato di ciclismo dilettante. La prova finale verrà disputata sul Circuito delle Tre Valli Varesine, anche in considerazione del fatto che questo è il sede del campionato mondiale del 1951.

Il campionato indipendente si disputerà in tre tappe: "classiche" di selezione, il campionato dilettanti (Terzi e quello "allevati" a Trento. Tutti i campionati su pista verranno disputati a Torino.

Il Consiglio ha stabilito che le tasse di affiliazione delle società dilettanti siano invariate, e che i dilettanti e gli "allevati" non possano correre per una gara.

Il Consiglio ha infine stabilito le mansioni specifiche per ognuno dei vice-presidenti: a Sesto è stato dato l'incarico di curare le attività del Centro-Sud; a Bina è stata affidata la parte amministrativa e ciclistica; ed a Sala è stato assegnato il compito di curare i rapporti con l'U.I.S.P. con il C.S.I. e con l'ENAL. Il C. D. ha quindi concluso i lavori.

NELLE SQUADRE ROMANE Flamini e Arce non giocheranno domani

Anche la presenza di Sentimenti IV è dubbia - La Roma parte stamane

La Lazio dovrà affrontare domani la Pro Patria in formazione rimanendo in campo anche i giocatori di Remondini e Flamini e qualche qualità di Sentimento IV, che dovrebbe essere il numero 21. Fazio, neanch'egli parteciperà in buone condizioni fisiche.

Come abbiamo già detto ieri, il sicuro invece il rientro di Cecconi, e ciò è un bene per la prima linea laziale, che non potrà ancora contare su Arce. Si è pensato infatti che il terreno attuale non è il più adatto per far esordire il parigiano, il debutto del quale potrebbe rinvio a nuova occasione. Alla Roma nessuna novità. Par-

DAL 15 GENNAIO 1950

Viaggiando sulle FERROVIE DELLO STATO si potrà usufruire dei seguenti vantaggi:

- 1) Riduzione del 50 per cento a) alle comitive familiari di almeno 3 PERSONE; b) alle comitive di almeno 10 PERSONE per viaggi di andata e ritorno circolari; c) alle comitive di almeno 50 PERSONE per viaggi di corsa senza ritorno.
 - 2) Riduzione del 40 per cento circa alle comitive di almeno 200 PERSONE.
 - 3) Alle comitive di oltre 25 PERSONE composte di pellegrini, escursionisti, segnanti e loro scolari, è concesso un viaggio gratuito per un membro della comitiva per ogni 25 persone, con un massimo di tre viaggi gratuiti.
- VALIDITA' DEI BIGLIETTI 45 GIORNI
FERMATE IN NUMERO ILLIMITATO
- 4) Abbonamenti per distanze fino a 250 km. valevoli per 8 o 15 GIORNI con rilascio a vista in qualsiasi Stazione a chiunque ne faccia richiesta senza formalità.

ESEMPIO:
abbonamento per 250 km. per 8 giorni: II CLASSE Lire 8.780 (importo inferiore a quello di tre biglietti di A. R. per la stessa distanza)

abbonamento per 250 km. per 15 giorni: II CLASSE Lire 16.310 (importo inferiore a quello di tre biglietti di A. R. per la stessa distanza)

ESQUILINO
A NAPOLI
ENDOCRINE

BLOCCO TAPPETI
CON PICCOLI DIFETTI
PREZZI IRRISORI
ANCHE RATEALMENTE

ALESSI
VIA PREFETTI 42

POTREBBE ESSERE IL VOSTRO BAMBINO!

Anche L. 1000 mensili ma una marca e un giusto prezzo

Un grandioso assortimento di biciclette **FALCA** è sempre disponibile presso la

Agenzia Generale di Vendita: PIAZZA NICOSIA N. 18 — Telefono 53-237

o presso le seguenti sub-Agenzie:
Via Cavour, 82; Tel. 474-365 — Via Giovanni Lanza, 111; Tel. 474-238
Via Siciliani, n. 203 — Via Marranella, n. 87 — Via dei Castani, n. 22
CIVITAVECCHIA; Via Bernini, n. 2 — RIETI; Via Garibaldi, n. 23